

di Marco Filippi

Incidente stradale sul Put interno, all'alba di ieri, in viale Bartolomeo d'Alviano a Treviso. Nello scontro tra due macchine, all'altezza dell'incrocio davanti a porta Fra' Giocondo, una persona è rimasta ferita seriamente. Si tratta di un uomo di 53 anni di Altivole, Ulderico Z., che è stato ricoverato in serie condizioni, ma non in pericolo di vita, all'ospedale Ca' Foncello. Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia locale, che hanno effettuato i rilievi per stabilire la dinamica e le eventuali responsabilità. All'origine dello scontro, c'è infatti una mancata precedenza.

L'incidente stradale è avvenuto poco dopo le 6 sul Put interno, in via d'Alviano, all'altezza di porta Fra' Giocondo, dove vige il limite di velocità di 30 chilometri orari. La dinamica è tuttora al vaglio degli agenti della polizia locale. Di sicuro, all'incrocio uno dei due autisti ha mancato la precedenza all'altro mezzo. Dopo lo scontro con

# Incidente all'alba lungo il Put interno Automobilista grave

Lo scontro in viale d'Alviano per una mancata precedenza  
Al vaglio la velocità dei mezzi in una zona con limite di 30 km

un'utilitaria grigio metallizzata, una Renault Clio è andata a sbattere di rimbalzo contro una fioriera in cemento. Uno dei due autisti è rimasto ferito seriamente. L'allarme è stato subito lanciato alla centrale operativa di Treviso Emergenza. Gli operatori del 118 hanno provveduto a inviare in viale d'Alviano, un'ambulanza ed i vigili del fuoco. Il ferito è rimasto incastrato tra le lamiere della sua

automobile ed è stato necessario l'intervento dei pompieri per farsi largo con le pinze idrauliche tra le lamiere del mezzo e permettere così al ferito di essere estratto dall'abitacolo. Soltanto dopo alcuni lunghi minuti di lavoro dei vigili del fuoco, il ferito, un 53enne di Altivole, è stato estratto dall'abitacolo e consegnato agli operatori di Treviso Emergenza.

Le sue condizioni sono ap-

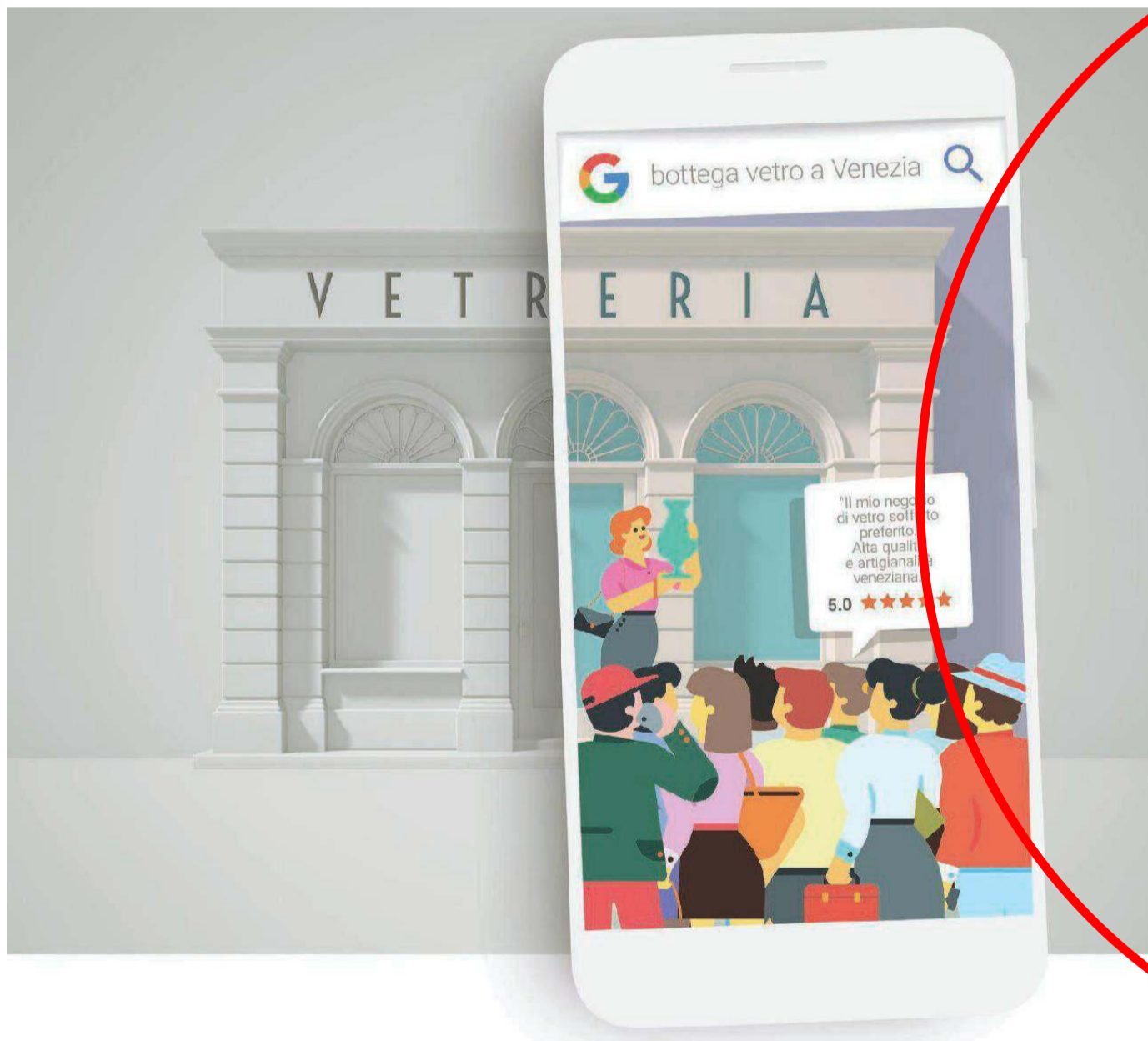
parse subito serie, anche se il paziente non ha mai perso conoscenza e non è in pericolo di vita.

Sul posto, è subito intervenuta una pattuglia della polizia locale che ha provveduto ad effettuare i rilievi dell'incidente, all'origine del quale c'è una mancata precedenza. Al vaglio degli agenti anche la velocità dei mezzi coinvolti.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Due immagini dell'incidente di ieri mattina in viale d'Alviano



## «All'ospedale basterà il nuovo parcheggio di via Polveriera»

«Un nuovo parcheggio pubblico a servizio dell'ospedale al posto del deposito autobus della Mom? Va bene, ma allora lasciamo perdere i mille posti auto previsti con la Cittadella della Sanità, che devono sorgere a ridosso della tangenziale».

A parlare è Roberto Rasera, presidente del Comitato Salvaguardia Ambiente Treviso e Casier Onlus, che interviene nel dibattito innescato dalla decisione di Mom di lasciare il prossimo anno la propria sede di rappresentanza di via Polveriera, dove c'è anche il deposito dei bus, un complesso per cui paga l'affitto al Comune, per comprarsi altrove una nuova sede. Una volta perfezionata l'operazione, l'area di via Polveriera tornerà al Comune, e una parte della maggioranza intende trasformare il deposito in parcheggio gratuito a servizio del Ca' Foncello, sostitutivo di quello di Prato della Fiera, che così si libererebbe dalle auto. Una buona idea per alcuni, per altri invece si andrebbe a gravare ancor di più sul traffico della Chiesa Votiva. «Abbiamo appreso la propo-

sta, apparentemente già in fase avanzata, di destinare il deposito mezzi dell'azienda Mom di via Polveriera in una grande area a parcheggio», dice Rasera, «con la possibilità, dati gli spazi, di creare alcune centinaia di posti auto ulteriori. Se la proposta fosse realizzata, si avrebbero a disposizione, in un'area strategica, ulteriori posti auto, in aggiunta a quelli già esistenti e a quelli previsti con la realizzazione della nuova Cittadella della Salute. Ma così abbiamo perso il conto dei nuovi parcheggi per il "nuovo" ospedale, ma certamente sono molti di più di quelli che servono. Posto che concorderemo con l'idea, sia di portare gli autobus in un'area più idonea rispetto a quella attuale, sia di liberare Prato della Fiera dalle auto, ci domandiamo e domandiamo con forza all'amministrazione e all'Usl 2 che senso abbia a questo punto realizzare centinaia di nuovi posti auto in prossimità della tangenziale. E quindi ok ai posti auto al posto del deposito autobus, ma assolutamente no ai mille posti auto in prossimità della tangenziale».

IL 20 E 21 OTTOBRE

## Il digitale negli uffici pubblici Funzionari a scuola a H-Farm

H-Farm diventa scuola di digitale per la pubblica amministrazione. Arriva anche al campus di Roncade "Gov2020", un progetto del Miur per istruire funzionari e dirigenti pubblici sulle nuove opportunità offerte dal digitale. La tappa trevigiana dell'appuntamento è prevista per i prossimi 20 e 21 ottobre: 12 ore di formazione strutturate in due giornate, alternando momenti di discussione, laboratori e conferenze per far diventare gli uffici pubblici terreno fertile delle nuove tecnologie, con notevoli vantaggi di tempo ed economicità a favore

dell'utente finale. «H-Farm ha una grande tradizione nella trasformazione digitale e in come l'innovazione può aiutare a ripensare organizzazioni e servizi, e vuole scommettere oggi su questi funzionari e dirigenti per aiutarli a sviluppare cultura e competenze nei loro ambienti» spiega Alessandro Fusacchia, strategic advisor di H-Farm Education ed ex capo di gabinetto del Miur, «perché questo abbia un impatto duraturo dentro la pubblica amministrazione e nel ruolo che questa può giocare per la ripresa del Paese».

Il digitale fa crescere la tua attività.

Partecipa ai corsi gratuiti dedicati alle imprese venete che vogliono sviluppare la loro attività sul digitale.

Per info e iscrizioni vai su [venetoindigitale.it](http://venetoindigitale.it) e segui i corsi nella Camera di Commercio della tua città.

TREVISO  
14/15  
SETTEMBRE

PADOVA  
21/22  
SETTEMBRE

VERONA  
28/29  
SETTEMBRE

VENEZIA  
5/6  
OTTOBRE